

ALLEGATO "A"

PIANO DELLE PERFORMANCES – PIANO DETTAGLIATO DEGLI
OBIETTIVI 2021

COMUNE DI ROSOLINI

LIBERO CONSORZIO SIRACUSA

Sommario

<u>INTRODUZIONE</u>	3
<u>IDENDITA'</u>	3
<u>ORGANI ISTITUZIONALI</u>	4
<u>LE FUNZIONI DELL'ENTE</u>	4
<u>ATTRIBUZIONI SPECIFICHE PREVISTE DALLA LEGGE 135/2012</u>	9
<u>AMMINISTRAZIONE COMUNALE</u>	10
<u>PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI PIANO DELLE PERFORMANCE ESERCIZIO 2020</u>	12
<u>PREMESSA</u>	12
<u>DESCRIZIONE ANALITICA OBIETTIVI</u>	
<u>PREMESSE</u>	
<u>METODOLOGIA RINEGOZIAZIONE OBIETTIVI</u>	24

INTRODUZIONE

IDENTITÀ

Il Comune di Rosolini è un Ente Pubblico Territoriale i cui poteri e funzioni trovano principio direttamente nella Costituzione della Repubblica Italiana (art. 114). I Comuni, infatti, secondo la Carta Costituzionale, sono enti autonomi con potestà statutaria, titolari di funzioni amministrative proprie e di quelle conferite con legge statale o regionale, secondo le competenze rispettivamente di Stato e Regione. Hanno inoltre autonomia finanziaria di entrata e di spesa, hanno risorse autonome, stabiliscono e applicano tributi ed entrate proprie, secondo i principi di coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario. L'Ente locale rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

Se volessimo dare una definizione al "Comune" potremmo dire che è *una struttura organizzata che opera continuamente nell'interesse generale della collettività servita.*

L'Articolo 3 del TUEL al comma 2, 4 e 5 stabilisce che <<2. Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo>>. 4. <<I comuni e le province hanno autonomia statutaria, normativa, organizzativa e amministrativa, nonché autonomia impositiva e finanziaria nell'ambito dei propri statuti e regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica>>. 5. <<I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della Regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali>>.

Il Comune è un Ente Pubblico Territoriale; è un Ente pubblico perché esercita funzioni di amministrazione, ed è pubblico perché svolge la funzione di tutelare un interesse collettivo e proprio per questo non può esistere che un Ente pubblico venga dismesso o chiuda come un soggetto privato che ha personalità giuridica; anche nel caso estremo della dichiarazione di dissesto a differenza di una società privata l'ente non cessa di esistere, continua la propria attività se pur con delle limitazioni di natura economico e patrimoniale. E' evidente che il comune è Ente locale, poiché cura gli interessi collettivi legato al proprio territorio, al territorio che gli è assegnato.

Infine l'Ente locale gode di un particolare regime giuridico che gli permette di avere la capacità giuridica di amministrare i propri interessi (autarchia), e della capacità di risolvere i conflitti (autotutela), e della autonomia politica che amministrativa, potendo deliberare regolamenti per organizzare la propria attività o

per stabilire le regole nei rapporti con i terzi.

Il crescente affermarsi di taluni nuovi principi di gestione, fondati sulla progressiva introduzione di criteri di economia aziendale, sta spostando l'attenzione di molti operatori degli enti locali verso più efficaci criteri di pianificazione finanziaria e di controllo sulla gestione. Questi criteri, che mirano a migliorare il grado di efficienza, di efficacia e di economicità dell'attività di gestione intrapresa dal Comune, vanno tutti nella medesima direzione: rendere più razionale l'uso delle risorse disponibili.

ORGANI ISTITUZIONALI

Sono organi di governo del comune il Consiglio, la Giunta, il Sindaco.

Il Consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo dell'Ente ed ha le seguenti competenze in base a quanto previsto dall'articolo 42 del TUEL. La Giunta è organo collegiale esecutivo le cui competenze sono anch'esse definite dalla normativa vigente. Il Sindaco è il capo dell'Amministrazione Comunale ed è l'organo responsabile dell'amministrazione del comune.

Il Sindaco rappresenta l'ente, convoca e presiede la giunta ed esercita, altresì, le altre funzioni attribuitegli quale autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge.

LE FUNZIONI DELL'ENTE

Le competenze dell'Ente sono definite dalla legge nazionali o regionali che stabiliscono funzioni proprie o delegate.

La costituzione all'Art. 114. stabilisce che: <<La Repubblica è costituita dai Comuni, dalle Province, dalle Città metropolitane, dalle Regioni e dallo Stato. I Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni sono enti autonomi con propri statuti, poteri e funzioni secondo i principi fissati dalla Costituzione>>. I comuni ai sensi dell'art. 119 della costituzione sono attribuite le funzioni amministrative.

Le funzioni attribuite ai comuni sono stati oggetto di norma solo nel 2009 con la legge 42/2009 che provvisoriamente ha individuato alcune funzioni fondamentali.

L'art. 19 del DL 95/2012 convertito con legge 135/2012 ha introdotto novità importanti sulle funzioni fondamentali attribuite ai Comuni e sulla gestione in forma associata.

L'elenco per i comuni è definito dal comma 3 dell'art. 21 della legge citata e ricomprende sei ambiti funzionali con i relativi servizi.

Si tratta, nello specifico, di:

- a) funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo, nella misura complessiva del 70 per cento delle spese come certificate dall'ultimo conto del bilancio disponibile alla data di entrata in vigore della presente legge;
- b) funzioni di polizia locale;
- c) funzioni di istruzione pubblica, ivi compresi i servizi per gli asili nido e quelli di assistenza scolastica e refezione, nonché l'edilizia scolastica;
- d) funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti;
- e) funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente, fatta eccezione per il servizio di edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia nonché per il servizio idrico integrato;
- f) funzioni del settore sociale.

Con l'art. 19 del d.l. n. 95 del 2012, conv. in l. n. 135/2012 sono state individuate, innovativamente, rispetto a quanto stabilito in precedenza con il DL 49/2009, attraverso una elencazione più ampia di quella definita per la individuazione delle voci di spesa per il calcolo del fabbisogno standard le seguenti specifiche funzioni:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;

- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 119, quarto comma, della Costituzione;
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale.

L'art. 19 del d.l. n. 95/2012, a differenza di quanto espressamente dichiarato nel senso della "provvisorieta'" dall'art. 21 della l. n. 42/2009, sembra indubbiamente attribuire alle funzioni fondamentali da esso individuate il carattere della definitività

Riportiamo schematicamente, quanto previsto originariamente dalla legge 42/2009, le modifiche introdotte dall'art. 19 del DL 95/2012:

A) funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo; Legge 42/2009



A) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo; Legge 135/2012

B) funzioni di polizia locale; Legge 42/2009



I) polizia municipale e polizia amministrativa locale; Legge 135/2012

C) funzioni di istruzione pubblica, ivi compresi i servizi per gli asili nido e quelli di assistenza scolastica e refezione, nonché l'edilizia scolastica; Legge 42/2009



H) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici; Legge 135/2012

D) funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti; Legge 42/2009



B) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale; Legge 135/2012

E) funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente, fatta eccezione per il servizio di edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia nonché per il servizio idrico integrato; Legge 42/2009



D) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale; Legge 135/2012

F) funzioni del settore sociale; Legge 42/2009



G) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 119, quarto comma, della Costituzione; Legge 135/2012

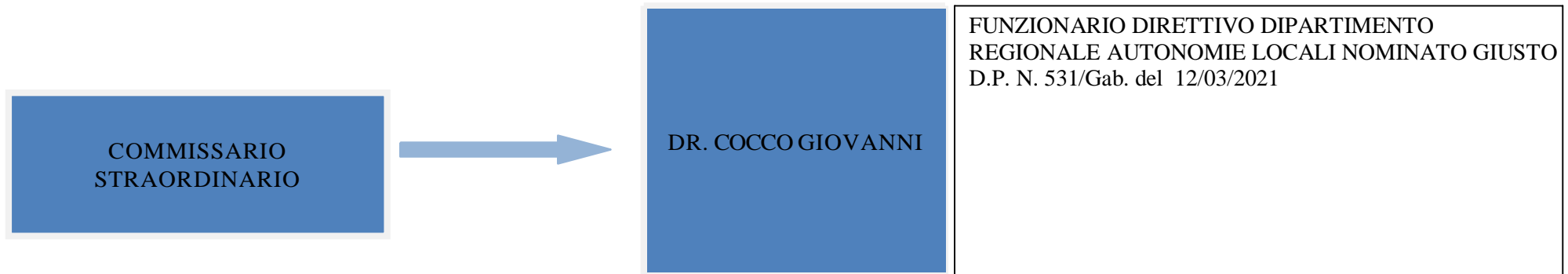
ATTRIBUZIONI SPECIFICHE PREVISTE DALLA LEGGE 135/2012

- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale

Inoltre la norma prevede obblighi di gestione associata per i comuni inferiore a 1.000 e non superiore a 5.000 abitanti.

Innanzitutto, la individuazione delle funzioni fondamentali operata con l'art. 19 del d.l. n. 95/2012 sembra caratterizzata, per quello che si è cercato di rappresentare, da una sorta di rinvio mobile alla legislazione statale e regionale di conferimento delle funzioni agli enti locali, piuttosto che da una determinazione "statica" dei compiti comunali da considerare come caratterizzanti ai sensi della lett. p) dell'art. 117 della Costituzione.

AMMINISTRAIZIONE COMUNALE



PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI PIANO DELLE PERFORMANCE ESERCIZIO 2020

PREMESSA

Questo documento è un Pdo supportato dalla normativa vigente e specificatamente l'art. 10 del D.Lgs. 27/10/2010 n. 150 "Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" che stabilisce cosa si deve intendere per piano delle performance e lo definisce come "documento programmatico triennale, da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, con il quale individuare gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definire, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi e alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale e i relativi indicatori".

Con il D.L. 174 del 10/10/2012, conv. con L. 213 del 7/12/2012 è stato aggiunto all'art. 169 del TUEL (D. Lgs. 267/2000), quello relativo al Piano esecutivo di gestione, un comma 3-bis che, con intenti di semplificazione dei processi di pianificazione gestionale degli enti locali, dispone che il Piano degli obiettivi (art. 108 del TUEL) e il Piano della performance (art. 10 DLgs 150/2009) sono unificati organicamente nel Piano esecutivo di gestione". Piano che, precisa sempre la stessa norma, deve essere deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con la relazione previsionale e programmatica.

Il Piano Dettagliato degli Obiettivi predisposto contiene gli obiettivi e gli indicatori di risultato nonché le pesature, ed è stato strutturato e realizzato al fine che l'obiettivo assegnato sia:

- a) CHIARO IN TERMINI DEI RISULTATI DA RAGGIUNGERE;

- b) MISURABILE E VERIFICABILE;
- c) DEFINITO TEMPORALMENTE;
- d) REALISTICO E RAGGIUNGIBILE;
- e) CONDIVISO CON I RESPONSABILI E MODIFICABILE.

Con il Piano dettagliato degli obiettivi l'Ente intende fornire, senza intento esaustivo, alcuni indirizzi cui attenersi nell'espletamento dell'attività gestionale degli uffici e dei servizi e per la realizzazione dei programmi e degli obiettivi assegnati.

Per la stesura di questo documento si è partiti dal piano dell'anno precedente, dagli obiettivi realizzati e quelli da realizzare dalla fissazione di obiettivi intersettoriali.

Passeremo all'esposizione degli obiettivi suddivisi per ogni singolo settore.

PRIMO SETTORE – AFFARI GENERALI

DESCRIZIONE OBIETTIVO	FINALITA'	INDICATORE DI RISULT.	PUNT. MAX ATTRIBUIB.	RAGGIUNGIM. PARZIALE (>80%)	RAGGIUNGIM. PARZIALE (>50%)
Regolamentazione della disciplina dell'orario di lavoro e di servizio del personale dipendente	Applicazione nei confronti dei dipendenti del Comune di Rosolini, in applicazione dei principi generali di cui al Titolo I del D.Lgs. n. 165/2001, dell'art. 50 del D.Lgs. n. 267/2000, del D.L.gs n. 66/2003, e s.m.i. nonché del nuovo CCNL sottoscritto in data 21/05/2018. Adozione degli atti entro i tempi prefissati	Approvazione Regolamento entro il 31 dicembre 2021	25	20	12.50
Garantire una gestione efficace ed efficiente e costantemente aggiornata degli aspetti giuridici, economici e contrattuali del personale.	n. atti adottati rispetto dei tempi	Costituzione e ripartizione fondo risorse decentrate 2021 entro il 31.10.2021	25	20	12.50
Adozione nuovo regolamento albo professionisti tributari	n. atti adottati rispetto dei tempi	Trasmissione della proposta deliberativa entro il 31 dicembre 2021	25	20	12.50
Democrazia partecipata	Conclusioni iter entro il 31.12.2021	Approvazione progetto di democrazia partecipata	25	20	12.50

SECONDO SETTORE – SERVIZI FINANZIARI

DESCRIZIONE OBIETTIVO	FINALITA'	INDICATORE DI RESULT.	PUNT. MAX ATTRIBUIB.	RAGGIUNGIM. PARZIALE (>80%)	RAGGIUNGIM. PARZIALE (>50%)
Prosecuzione recupero evasione in ambito tributario ed extratributario per omessa/infedele dichiarazione (TARIdrico) e omesso/parziale pagamento (IMU-TASI), COSAP	(entrate da evasione 2021-entrate da evasione 2020)/entrate da evasione 2020	Incremento di almeno il 20% della riscossione da recupero evasione in ambito tributario ed extra tributario rispetto all'anno precedente	25	20	12.50
Potenziamento del sistema di controllo di gestione integrato con tutti gli strumenti di programmazione dell'ente, consentendo una visione di insieme dei processi e dei risultati.	n. di report adottati	Predisposizione ed approvazione di un report intermedio al 30.10.2021	25	20	12.50
Trasmissione ipotesi bilancio stabilmente riequilibrato	n. di report adottati	Trasmissione della proposta entro il 31.12.2021	25	20	12.50

Modifica del Regolamento del servizio Idrico integrato	Rispetto degli adempimenti previsti dal PTPCT 2021/2023 e puntuale adempimento agli obblighi di pubblicazione dei dati di competenza e delle informazioni obbligatorie sul sito portale A.T	Attuazione al 100% delle misure obbligatorie previste nel PTPCT per le attività a rischio del settore	25	20	12.50
--	---	---	----	----	-------

TERZO SETTORE – VIGILANZA					
DESCRIZIONE OBIETTIVO	FINALITA'	INDICATORE DI RISULT.	PUNT. MAX ATTRIBUIB.	RAGGIUNGIM. PARZIALE (>80%)	RAGGIUNGIM. PARZIALE (>50%)
Potenziamento della gestione del contenzioso amministrativo	n. di pratiche con esito positivo/n. totale di pratiche gestite Rispetto dei tempi assegnati	Incremento del 15% delle pratiche con esito positivo, rispetto all'anno precedente	25	20	12.50
Potenziamento del controllo del territorio	n. interventi effettuati Rispetto dei tempi	Certificare almeno 150 attività entro l'anno 2021	25	20	12.50
Censimento dei passi carrabili	n. posizioni accertate/totale posizioni accertabili	Censimento di tutti i passi carrabili del territorio cittadino	25	20	12.50
Contrasto ai reati ambientali-Lotta alle discariche abusive.	(n. sanzioni anno 2021-n.sanzioni anno 2020)/n. sanzioni anno 2020	Incremento del 50% delle sanzioni irrogate rispetto all'anno precedente	25	20	12.50

QUARTO SETTORE – LL.PP. MANUTENZIONE

DESCRIZIONE OBIETTIVO	FINALITA'	INDICATORE DI RESULT.	PUNT. MAX ATTRIBUIB.	RAGGIUNGIM. PARZIALE (>80%)	RAGGIUNGIM. PARZIALE (>50%)
Manutenzione verde pubblico	Mantenere in ordine le aree urbane a verde, nei parchi, nelle piazze e nelle scuole – potatura e spollonature degli alberi	Mantenimento del decoro urbano nelle aree verdi del centro abitato, con affidamento ditta esterna e/o associazione di volontariato – Affidare in adozione rotatorie e spartitraffico per economicità di gestione	20	16	10
Monitoraggio Consumi energetici e uscita dal regime di salvaguardia	Rientrare nel mercato libero delle forniture di energia elettrica	Controllo delle fatture di energia elettrica; Rientro nei pagamenti arretrati, mediante un costante monitoraggio dei capitoli di spesa; Inoltro della richiesta di fornitura nel mercato libero tramite MEPA. Uscita dalla salvaguardia e rientro nel mercato libero con risparmio economico.	20	16	10
Lavori di manutenzione straordinaria impianto di P.I. finalizzati alla riduzione inquinamento luminoso e incremento efficienza energetica legge 160 del 27/12/2019 (annualità 2020)	Incremento dell'efficienza energetica dell'impianto di P.I. attraverso la sostituzione dei corpi illuminanti con nuovi corpi illuminanti	Realizzazione dei lavori D.L. collaudo	20	16	10
Lavori di manutenzione straordinaria impianto di P.I. finalizzati alla riduzione inquinamento luminoso e incremento efficienza energetica legge 160 del 27/12/2019 (annualità 2021)	Incremento dell'efficienza energetica dell'impianto di P.I. attraverso la sostituzione dei corpi illuminanti con nuovi corpi illuminanti	Redazione progetto esecutivo; Approvazione progetto; Appalto dei lavori; Richiesta contributo con inserimento dati b.d.a.p.	20	16	10

<p>Programmazione e richiesta contributi per interventi riferiti ad opere di rigenerazione urbana ai sensi degli artt. 42 e 43 L. 160/2019 e DPCM 21.01.2021</p>	<p>Rafforzamento del sistema delle infrastrutture destinate ai servizi socio culturali e al tempo libero, con lo scopo di promuovere la socializzazione nella comunità, arginare il degrado sociale sempre più presente sopr. Tra le nuove generazioni</p>	<p>Programmare una serie di interventi manutentivi di riattazione dei locali di prop. Comunale da adibire a strutture sociali con rigeneraz. Del tessuto edilizio e sociale, con progetti di sistemazione di aree di aree a verde. Inerire i dati della programmazione nei sistemi telematici messi a disposizione del Ministero per la richiesta dei contributi.</p>	<p>20</p>	<p>16</p>	<p>10</p>
--	--	---	-----------	-----------	-----------

**QUINTO SETTORE – ECOLOGIA PROTEZIONE CIVILE – SERVIZI
CIMITERIALI**

DESCRIZIONE OBIETTIVO	FINALITA'	INDICATORE DI RESULT.	PUNT. MAX ATTRIBUIB.	RAGGIUNGIM. PARZIALE (>80%)	RAGGIUNGIM. PARZIALE (>50%)
Miglioramento/ mantenimento dei livelli raggiunti dalla raccolta differenziata	(Totale tonnellate di rifiuti differenziati raccolti 2021- tonnellate di rifiuti differenziati raccolti 2021)/ tonnellate di rifiuti differenziati raccolti 2020	Incremento dei livelli di raccolta differenziata del 20% rispetto all'anno precedente	35	28	17.50
Gestione aree cimiteriali	Modifica Regolamento e incremento delle entrate da regolarizzazioni e nuove concessioni .	Entrate dalle regolarizzazioni e nuove concessioni delle aree cimiteriali non inferiori ad €50.000,00.	35	28	17.50
Gestione interventi protezione civile	Attivazione procedure di approvazione progetti e di affidamento dei lavori delle progettualità inerenti la mitigazione del rischio idrogeologico .	Avvenuta presentazione ed approvazione di almeno due progettualità.	30	24	15

**SESTO SETTORE - Pubblica Istruzione Sport Cultura Turismo spettacolo
Commercio Servizi Sociali**

DESCRIZIONE OBIETTIVO	FINALITA'	INDICATORE DI RISULT.	PUNT. MAX ATTRIBUIB.	RAGGIUNGIM. PARZIALE (>80%)	RAGGIUNGIM. PARZIALE (>50%)
Epidemia covid 19. Attività di assistenza economico alimentare	n. richieste evase/n. totale di richieste pervenute	Evasione di tutte le istanze correlate agli interventi socio/assistenziali previste dalle misure anti Covid	25	20	12.50
Garantire una gestione efficace ed efficiente degli interventi a favore dei minori non accompagnati	n. richieste evase/n. totale di richieste pervenute	Evasione di tutte le istanze correlate agli interventi socio/assistenziali	25	20	12.50
Garantire una gestione efficace ed efficiente degli interventi di assistenza domiciliare a favore dei disabili gravi	n. richieste evase/n. totale di richieste pervenute	Evasione di tutte le istanze correlate agli interventi socio/assistenziali	25	20	12.50
Garantire una gestione efficace ed efficiente dei procedimenti dell'Ufficio Commercio	n. richieste evase/n. totale di richieste pervenute	Evasione di tutte le istanze correlate agli interventi di natura commerciale	25	20	12.50

SETTIMO SETTORE –URBANISTICA E SUAP

DESCRIZIONE OBIETTIVO	FINALITA'	INDICATORE DI RISULT.	PUNT. MAX ATTRIBUIB.	RAGGIUNGIM. PARZIALE (>80%)	RAGGIUNGIM. PARIZIALE (>50%)
Miglioramento efficienza in ambito dell'edilizia privata	n. pratiche evase/ n. pratiche protocollate Rispetto dei tempi assegnati	Incremento del 60% delle pratiche evase nei termini di legge rispetto all'anno precedente	30	24	15
Recupero oneri di urbanizzazione e di costruzione anni pregressi	n. ingiunzioni pagamento emesse/ n. situazioni debitorie Rispetto dei tempi assegnati	Ricognizione pratiche onerose e verifica regolarità pagamenti ed avvio attività di recupero per il totale delle situazioni debitorie (ingiunzioni e/o attivazione polizze fideiussorie)	30	24	15
Adozione schema di massima del P.R.G.	n. interventi effettuati Rispetto dei tempi assegnati	Trasmissione della proposta entro il 31 ottobre 2021	20	16	10
Miglioramento efficienza procedure SUAP	n. pratiche evase/ n. pratiche protocollate Rispetto dei tempi assegnati	Incremento del 40% delle pratiche evase nei termini di legge rispetto all'anno precedente	20	16	10

METODOLIGA RINEGOZIAZIONE OBIETTIVI

Nel caso in cui l'assegnatario richieda una rinegoziazione degli obiettivi, sia per il contenuto che per i tempi, sarà onerato di comunicarlo al Segretario Generale che disporrà una eventuale proposta di modifica.

La proposta verrà valutata dall'Amministrazione Comunale e qualora accolta, il Segretario Generale predisporrà relazione che attesti la motivazione della variazione. Tale variazione verrà deliberata nella prima variazione del PEG.

L'eventuale rinegoziazione potrà essere anche effettuata in sede di relazione periodica degli obiettivi.

I Responsabili dei settori

II SEGRETARIO GENERALE

Dott. Pierpaolo Nicolosi

II COMMISSARIO SRAORDINARIO

Dr. Cocco Giovanni